

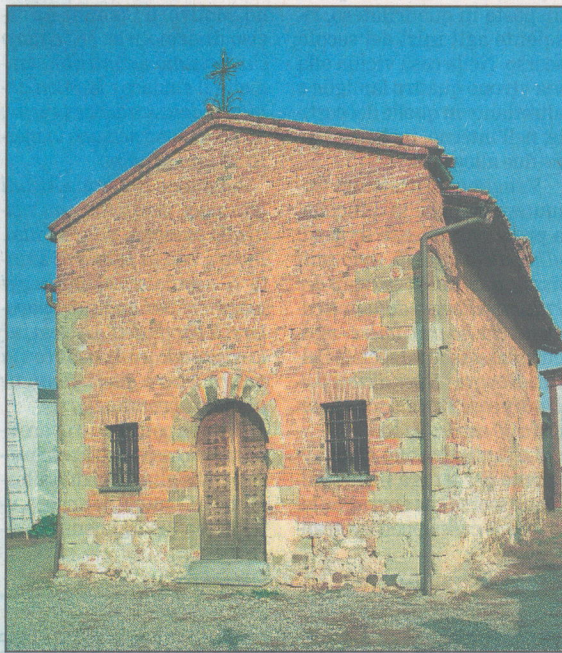
## ANDEZENO - Contro il degrado della muratura che si sta sbriciolando

# Cappella del cimitero impalcature per i restauri

**ANDEZENO** - Un castello di impalcature presto avvolgerà la cappella di San Giorgio, al cimitero. Il municipio ha infatti stanziato 10.000 euro per avviare il restauro della chiesa cimiteriale, che da tempo versa in precarie condizioni e che nei mesi scorsi era anche stata oggetto di una interrogazione da parte della minoranza consiliare. «La cifra che stanziamo è solo una parte di quella che necessiterà - sottolinea il sindaco Emanuelita Nosengo - Vogliamo avviare i lavori: per proseguirli ci appelleremo alla collaborazione degli andezenesi».

I lavori saranno affidati al Consorzio San Luca, e verranno diretti da Marina Locandieri. «Il primo intervento consisterà nel fermare la situazione di degrado - spiegano i restauratori - Occorrerà fermare le cadute di materiale, tanto che si può affermare che ormai la muratura sia al collasso, e sigillare le fessure e le crepe da cui penetra l'acqua».

E in seguito? «Rileveremo l'intero stato della chiesa, il cui tetto per fortuna è stato rifatto



La cappella del cimitero dedicata a San Giorgio

relativamente di recente, e faremo una mappa degli interventi necessari». In aggiunta ai soldi già stanziati dal Comune,

questo primo intervento quanto costerà? «Crediamo occorreranno altri 15.000 euro».

Il tentativo, per la cappella

del cimitero, sarà perciò quello di ripetere l'operazione compiuta con successo col restauro della statua di Sant'Anna, al centro dell'omonimo bivio: «Coinvolgere le aziende che hanno sede in paese ma, nel caso del cimitero, anche le famiglie che hanno delle tombe - dice il sindaco - E' infatti interesse di tutti che il cimitero sia sempre più ordinato».

La cappella cimiteriale di San Giorgio, un chilometro circa all'infuori dell'abitato, si trova in vetta al colle omonimo, da cui si gode un ottimo panorama. Ha pianta rettangolare e abside semicircolare: proprio l'abside è la parte più antica e interessante. E' scandita da quattro semicolonne di pietra, è costruita in pietra e laterizio, e ha due monofore che danno luce all'interno. Anche se in parte ricostruita nel 1791, impiegando materiali di recupero, la cappella è di fondamentale importanza per la storia del paese: corrisponde infatti con la parte più antica del paese, di cui fu la parrocchiale in epoca medievale.